

IL FRIULI

Telefono.

(Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6)

Telefono.

INSERZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del giornale... Un numero arretrato centesimi 10.

ABBONAMENTO.

Per gli stati dell'Unione Postale... Un numero arretrato centesimi 10.

I VECCHI.

A battaglia finita quasi, raccogliansi quanto amano la patria, senza distinzione di partito... Ora quei signori mostrano di conoscere assai poco i bisogni del nostro tempo.

nell'esercito illetterati e ne riportano illetterati; non intendiamo che sia pregiudicata la famosa "compagnia" dell'Esercito... Ora i veri conservatori non sono coloro che vorrebbero continuare i sistemi attuali.

dovuti confini, e con discordio che debilitano il Governo e il Paese. E chi deve furla, e chi ha cominciato. I signori consorti lascino stare lo Statuto; il gen. Pelloux se ne torni alle cure del suo alto ufficio militare.

DALLA CAPITALE

"L'indispensabile" Secondo si telegrafava a qualche giornale - ed anche a giornali moderati - il gen. Pelloux, pur di rimanere, si adatterebbe anche ad un ristampato ministeriale a larga base di sinistra... "Indro ti o muro..."

ANCHE IL MINISTERO DELLA GUERRA.

L'uomo della situazione. Roma 8 - Si conferma che quattro ministri, e cioè gli on. Visconti Venosta, Bonasi, Carmine e Pozza di S. Martino, sono del parere che si devono dare immediatamente le dimissioni.

PER LA SEDUTA REALE.

Voci o... suggerimenti? - Un applauso interminabile!!! L'Osservatore Romano scrive: «Corre voce che i deputati dell'Estrema abbiano già deliberato d'intervenire in massa alla seduta reale per l'inaugurazione della XXI. legislatura».

Il Consiglio - Le riunioni.

Roma 8 - Il Consiglio del Ministero è convocato per domani nel pomeriggio, nell'interverrà anche Carmine, chiamato con vive insistenze. Officiosamente si afferma che il Consiglio si occuperà soltanto della proposta di riforma del Senato.

stituzionale, finiti i ballottaggi che oggi ne assorbono l'attenzione ed il lavoro, andrà una grande riunione di tutti gli aderenti per il necessario affiatamento sui doveri, nella presente situazione, e di fronte alla futura contingenza.

Scandali in S. Pietro.

La Koblitzsche Volkse Zeitung ha da Roma che la Legazione Prussiana presso il Vaticano e la Santa Sede fecero di comune accordo una inchiesta intorno agli scandali avvenuti in San Pietro e sinora vennero accertati i seguenti punti: 1. un giovane prete francese, ha percosso, senza motivo, un vecchio prete tedesco dai capelli bianchi.

SCORRERIE ELETTORALI.

Si dice, fra tante belle cose, che l'on. Saracco, per accettare l'incarico di formare il nuovo Ministero, ha messa questa condizione: di poter fare una sincera e severa inchiesta sulle ingerezze governative nella ultime elezioni; come quello che sarebbe il segno e il pugno della «vita nuova».

Spigolo da una corrispondenza.

L'amico, Winkeln, di considerazioni elettorali, dalla Capitale: «In un collegio lombardo, un candidato ha vinto il suo competitori... Il metodo è ingegnoso, non c'è che dire; io però ne conosco uno più sicuro: murare, la notte della vigilia, le porte e le finestre delle case degli elettori avversari».

Osserva finalmente Winkeln.

che le nostre elezioni, e non somigliano nemmeno a quelle della Grecia, ove si vide il numero dei candidati di un solo collegio raggiungere il centipai!!!

Questo poi è vero. Ci fu anzi, in queste elezioni, un Collegio - mi pare quello di Zogno (Bergamo) - in cui gli elettori non riuscirono a trovare un cane... Del resto, anche gli elettori di San Vito corsero rischio di trovarsi senza candidato.

All'Esposizione di Parigi.

Nessun premio ai pittori italiani!!! - Sei milioni d'incasso. All'Esposizione di Parigi, la giuria per le opere di pittura ha conferito complessivamente 20 medaglie d'oro.

NOTIZIE ESTERE.

L'ostuzionismo in Austria.

Vienna 8 - (Camera): La seduta aprirsi all'una pom. colla lettura delle mozioni ed interpellanze degli czechi a scopo ostuzionista, e continua fino alle sei pomeridiane. Allora il presidente interrompendo la lettura tenta di mettere in votazione la domanda che la lettura venga interrotta.

Tien-Tsin.

Tien-Tsin, come si sa, è il punto più minacciato dai boveri insorti. Tien-Tsin (abitanti 1.000.000) è situata al punto di congiunzione del Pei-ho (arteria fluviale e commerciale importantissima) col «Gran Canale».

Quello che la neve chiude il sole.

Un bel giorno le cautele guardie, l'accortezza circospetta erasi dileguata. La passione diventava più forte, l'accessiva. E per la ragione che ad essi si offuscavano gli occhi, era chiaro che non vedessero come gli aprissero gli altri.

Ma quel ribattere con tanta vigilezza.

la dicitura, non serviva che ad arrochistela sempre più, perché si diceva allora che i signori si proteggono sempre fra di loro per nascondere i loro peccati. Del resto, tra di essi, nell'intimità, gli amici del-Caste Riviera non combattevano tale calunnia non la chiamavano infondata né l'aggravano, ne parlavano anzi con molta calma, cercando di appurare la verità.

Quello che la neve chiude il sole.

Quello che la neve chiude il sole apre. Un bel giorno le cautele guardie, l'accortezza circospetta erasi dileguata. La passione diventava più forte, l'accessiva. E per la ragione che ad essi si offuscavano gli occhi, era chiaro che non vedessero come gli aprissero gli altri.

(88) ARPENDICE DEL FRIULI

Stella mattutina. Romanzo di Umberto di Chamery.

Manco a dirlo, se, per una supposizione... Perchè la villa nei piccoli centri è tanto grande, tanto visibile, che non ha neppure il coraggio della propria bassezza.

Un altro fatto incontestabile, quasi tutti hanno una tendenza bestiale a coltivarlo, ed un ferace istinto di respingere quello che può avere l'apparenza di bene. Eppure in quanto al prestar fede, dovrebbe essere la medesima cosa.

insieme, l'uno accanto all'altro, in una tranquilla intimità di fidanzati. Chi lo diceva? Tutti? Chi li aveva visti? Nessuno. Eppure, ciò si asseriva. Era il terribile - on dit - che assassina una reputazione. Poteva essere menzogna, la voce generata non voleva. Neppure uno pensava alla enorme distanza che correva, tra la signora ed il popolano, fra l'aristocratica e il plebeo.

audacia. La migliore aristocrazia respingeva faribolida quella ciarla, imprecando a quelle lingue vipere, che non avendo altro da fare, montavano romanzi da marionette. Ma quel ribattere con tanta vigilezza la dicitura, non serviva che ad arrochistela sempre più, perché si diceva allora che i signori si proteggono sempre fra di loro per nascondere i loro peccati.

(Continua)

che dirigendosi al sud termina a Hang-ciu; a 100 chilometri da Pekino ed a 50 dal mare (foce del Peiho); porto aperto al commercio straniero dal 28 giugno 1858 (Trattato di Tien-Tsin). È una delle città più importanti della Cina settentrionale; centro commerciale, politico, militare (arsenale) della Cina; Dappatto governativo del Saie per tutto il Nord della Cina; Capoluogo della Provincia di Pei-chi (abitanti 20.000.000, superficie 300.000 chilometri quadrati); la più fertile e coltivata.

LA GUERRA ANGLO-BOERA.

Resistenza fino alla morte! Londra 8 — Il Daily Express riferisce dichiarazioni del presidente Kruger e del ministro Reitz.

Kruger dichiara che l'occupazione non significa la fine della guerra. I burghers, risolti a combattere fino agli estremi, non si arrenderanno fino a tanto che nel Transvaal vi saranno 500 di loro con le armi in pugno.

«Il Governo nostro funziona tuttora. Io non lascierò il paese. La vera, terribile lotta incomincerà appena adesso e tomba che si spargerà ancora molto sangue, ma la colpa ricade tutta sul Governo britannico».

Il ministro Reitz, a sua volta, dichiara che la guerra d'imboscate si estenderà su un territorio immenso; che i boeri probabilmente per intanto si ritireranno a Lydenburg, dove all'occorrenza potranno resistere per molti mesi.

Caleidoscopio

Effemeride storica. 9 giugno 1800 — Il generale francese Lannes vince la battaglia di Montebello. Un pensiero al giorno. Il voramento fertile preferiscono. Pesare amici all'essere tamuli.

La legge. Società. D'un filo al primo con un buon secondo il reo, Giuda s'appaese. Quel venatore è il tufo, e pur giocando pasto il villan, ne fa, né la disdegna in tavola il borghese.

SPARTANO - PASTRANO. Par forte. Dal lacuino di un genere maritizzato. Io ho meditato l'argomento la più fragorosa vedette; la più infernale; rappresentagli, e sono giunto a questa conclusione: che il miglior torto che si possa fare a una suocera cattiva, è quello di non sposare la figliola.

PROVINCIA

Mercoledì 12 giugno. Mercati di animali bovini che avranno luogo nella Provincia di Udine e paesi limitrofi, nella corrente settimana.

Lunedì 11 giugno — Osoppo, Palmanova, Tolmezzo, S. Stefano di Cadore, Vittorio.

Martedì 12 id. — Fagnana, Fiume, Pasliano, S. Vito al Tagliamento, Gradisca.

Mercoledì 13 id. — Casarsa, Gemona, Montebelluno, Sacile, S. Vito al Tagliamento, Caporetto, Medea, Oderzo.

Venerdì 15 id. — Flaibano, Gorizia, Longorone, Conegliano.

Sabato 16 id. — Pordenone, Belluno, Motta di Livenza.

Civitate, 8 giugno. Luca elettrica — Concerto.

Ieri sera il patrio Consiglio, presenti quattordici dei suoi componenti, deliberò a voti unanimi la spesa per l'impianto della luce elettrica. Tale deliberazione venne accolta favorevolmente da tutta la cittadinanza, e si spera che entro il corrente anno funzioni regolarmente per servizio pubblico e privato.

Domani sera alle 20.30 nel teatro di società avrà luogo l'annunciato concerto del rinomato Circolo Filarmonico «G. Verdi» di codesta città, per il quale l'aspettativa è grande.

Iersera, alle ore 21, dopo lunga malattia, con forte animo sopportata, muore del conforti religiosi, spirava nel bacio del Signore.

Sofia Beltrame in Ballarin. Il marito Marco Ballarin, il figlio Attilio, la nuora Teodina Borini, i fratelli Beltrame Gustavo, Guglielmo, dott. Ermanno, Ida in Zuzzi ed i parenti tutti, con profondo dolore, ne danno il mestissimo annuncio.

Lattana, 9 giugno 1900. Il presente serve di partecipazione agli amici e conoscenti. I funerali seguiranno domani domenica alle ore 6 pomeridiane.

UDINE

Curiosi dilemmi.

Il Cittadino polemizzando col Friuli tenta d'infocarlo con questo strabillante dilemma: — O il Prefetto comm. Germonio si è ingerito nelle elezioni, e allora perché lo attacca Macola? O non vi si è ingerito, e allora perché lo attacca il Friuli?

Ma la risposta... era già nel Friuli di giovedì, 7, pag. 2°.

«Dopo avere malavante, come le circostanze e il poco ingegno politico gli permettevano, scritto un Ministero... egli ha quindi suscitato l'indignazione legittima degli amici liberi, e il vilipendio del Macola inodiosissimi».

Non è che questione d'istitutudine a far bene — con un certo qual garbo — perfino il male. Ecco tutto! Quanto al fatto della «ingerenza» a Gemona-Tarcento, per esempio, il bello sarebbe... che le negassero!

Ma il Cittadino è in vena di argomenti cornuti, e dice: — O noi siamo in mutua protezione col Prefetto, e allora perché favoriamo Girardini invece che Schiavi, voluto dal Prefetto? O combatteremo Schiavi, allora come spiega il Friuli queste contraddizioni?

Sarebbe bella, adesso, che toccasse a noi spiegare... le contraddizioni del Cittadino! Egli se le fa? egli se le rilava? Ma se lo goda, benedetto da Dio!

IL CONGRESSO AGRARIO IN VERONA

sarà solennemente inaugurato il giorno 11 corr., alle ore 9, nel palazzo della Gran Guardia Vecchia.

I proprietari e gli agricoltori della regione Veneta s'interverranno certamente numerosi, non comprendendo come tali assemblee giovinche, come: htp d'idea, al capitolo e affiatamento fra gli agricoltori delle varie regioni, e ad apprezzare man mano le diverse zone agrarie del paese.

Il programma generale del Congresso è il seguente: Giorno 11 — Ore 9 inaugurazione. On. Menozzi — I concetti chimici secondo gli ultimi studi ed esperienze.

On. Edoardo Olivari — Il commercio dei vini coll'Estero in relazione specialmente alla prossima scadenza del trattato col Patente centrale. Giorno 12 — Ore 9 — Prof. Poggi — L'agricoltura veneta ed i suoi recenti progressi. Prof. Bosana — Utilizzazione del latte magro. Ore pomeridiane — prof. Sartori — L'esplicazione dei fermenti selezionati nella fabbricazione del burro.

Giorno 13 — Visita all'azienda Pontè e Pontepassero. Giorno 14 — Visita ai vigneti del cav. Bertani. Visita all'azienda Biadizza, Treviso, nel pomeriggio.

Ore 19: banabellito. Il Congresso sarà presieduto dall'on. Raffaello Cappelli, deputato al Parlamento, presidente della Società degli Agricoltori Italiani.

L'Associazione agraria friulana non ha ancora deliberato per la sua rappresentanza al Congresso.

Probabilmente vi andrà lo stesso presidente, prof. cav. Domenico Peclè.

Il giro artistico

del Circolo Filarmonico «G. Verdi». Domani, domenica, il nostro valente e benemerito Circolo Filarmonico G. Verdi inaugurerà, per così dire, il suo giro artistico; e tanto per incominciare bene, incomincia dalla simpatica Cividale e con un'opera di carità.

Si tratta infatti di un grande concerto vocale-strumentale, con 60 esecutori, che si darà in quel Teatro Sociale «Ristori», alle 20.30, a beneficio della Congregazione di Carità locale. Ecco il programma del concerto: 1. L. Gubini — Marcia Lorraina per orchestra. 2. Mozart — Ouverture nell'op. Don Giovanni per orchestra.

- 3. Romanza per tenore sig. Visentini. 4. G. Donizetti — Pout-pout nell'op. Poltuto per mandolini. 5. Doppler — Pastorale Ungherese, concerto per flauto, prof. Hella. 6. R. Ellenberg — Mandolin-Serenade per archi soli. 7. Romanza per tenore sig. Visentini. 8. D. De Giovanni — Sinfonia in Sol per mandolini. 9. A. Guarneri — Sinfonia «Il musicomane» per orchestra. Maestro Direttore sig. G. Verza — Accompagnatore al piano sig. A. Tosolini.

Il manifesto del Comitato promotore invita i Cividalesi ad accorrere festosamente a far onoranza agli ospiti. E non v'è dubbio che ospiti e ospitati fraternizzeranno, e che i nostri bravi del «Filarmonico» sapranno farsi onore.

La gara d'onore negli istituti tecnici. Si annunzia da Roma che un decreto estende agli istituti tecnici le norme per la gara d'onore nei licei.

Società operaia generale

Il Consiglio della Società operaia generale nella seduta di ieri sera, presieduta dal consigliere, ha preso le seguenti deliberazioni:

Presenotizia del rendiconto di maggio. Diede sanatoria per un sussidio straordinario d'urgenza, accorciato dalla Direzione, ad un socio.

Deliberò d'inscrivere sul libro d'oro il socio onorario benemerito co. comm. Nicolò Mantica.

La Direzione comunicò che parecchi Corpi morali e cittadini mandarono alla Società la loro offerta per inviare giovani operai all'Esposizione di Verona: che alla Scuola d'arti e mestieri vanno assegnata, dal Ministero d'Agricoltura ind. e comm., una medaglia d'argento per una cassa da orologi eseguita dal giovane operaio sig. Sello; che essa Direzione visitò la Scuola d'arti e mestieri e che non rimase soddisfatta tanto per il nuovo indirizzo che per la disciplina; che gli esami di licenza della Scuola stessa verranno effettuati nel giorno 14 corr.; che il Congresso nazionale sulla Cassa pensioni agli operai, stato prorogato in causa delle elezioni politiche, avrà luogo in Milano nei giorni 28 e 29 corrente e che la Società sarà rappresentata, oltre che dal presidente sig. Leonardo Rizzani, anche dall'avv. on. Giuseppe Girardini e dal sig. Plinio Zuliani; infine deliberò di inviare alla Cassa di Risparmio una lettera di congratulanza per il merito del benemerito suo presidente co. comm. Nicolò Mantica.

Infine ammise soci nuovi.

Collegio dei ragioniere. Nella seduta di ieri sera, il Consiglio direttivo del Collegio dei ragioniere del Friuli, ha deliberato di non aderire alle proposte fatte dal Collegio di Napoli e Torino contro il convegno dei ragioniere «provvisti non diplomati» tenutosi in Firenze nel decorso marzo.

Il Consiglio ha pure stabilito che, nel giorno 16 corrente, alle ore 8 o tre quarti pom., il socio rag. Luigi Spezzotti tenga una conferenza ai soci, nella Sala maggiore dell'Istituto Tecnico, sul tema: Il fallimento.

Poi medici congressisti a Parigi. Ci giunge un lungo comunicato colle norme dettate per il Congresso dei medici indotto a Parigi nei giorni 2-8 agosto. Ne ripareremo.

Negli uffici postali. Una circolare del Ministero delle Poste e Telegrafici ordina agli uffici postali di non rimettere in corso i biglietti di Stato da lire 25, ma di versarli alla cassa provinciale.

Gli esami dei distributori postali, indetti nel giugno, 1900, rimandati al 7 luglio.

Le riduzioni ferroviarie agli impiegati provinciali. La Corte dei Conti aveva ritenuto che occorre una legge speciale per estendere agli impiegati provinciali il ribasso ferroviario nella misura dal 30 al 60 per cento testè convenuta; Resistiva quindi senza registrazione il relativo decreto al Ministro Laava. Ora si annuncia che, in seguito ai nuovi chiarimenti, la Corte lo ammetterà alla prescritta registrazione.

I Comuni e la «Dante Alighieri». Il Consiglio comunale di Pozzuolo del Friuli, con voto unanime, ha deliberato di iscrivere il Comune fra i soci ordinari del Comitato udinese della «Dante Alighieri».

La fuga del gerante della «Singer». Ieri l'altro giungeva improvvisamente ad Udine un ispettore della «C. F. Singer» per una verifica di Cassa alla succursale di Udine, della quale era da sette anni gerente il signor Ardito Eduardo, palermitano. Ciò in seguito a gravi sospetti sulla gestione a costui affidata.

L'Ardito, però, appena giunto l'ispettore, che per prima cosa fermò la corrispondenza, prese arditamente il volo per ignoti lidi.

Dicesi staa verificato un ammanco di circa 20.000 lire; si sta eseguendo una inchiesta.

L'Ardito venne denunciato all'autorità.

Per oggi non possiamo dir altro.

Roma... in pericolo. Iersera, verso le ore 7, una pugliese, munita di molti sassi, erasi recata fuori della casa di certa Roma, in via Mantica e precisamente vicino alla Chiesa del Redentore, con l'intenzione di lapidarla, e ciò, a quanto pare, per questioni d'interesse. Per combinazione la Città eterna non si trovava in casa ed alla bollente pugliese non rimase altro che di sfogare l'ira sua con piccoli declamazioni, per poi farsi condur via da due pazienti cittadini. Quello che è naturale si è che i vicini passarono cinque minuti di buon umore.

Il latte adulterato

Una recente decisione della Corte di Cassazione stabilisce che il latte destinato a cibo e a bevanda, quando viene mato ad acqua, deve essere la quantità di questa introdotta, deve ritenersi giusto e adeguato ai sensi di legge.

Merco della foglia. Ecco i prezzi della foglia di gelso praticati sul mercato d'oggi: Con bastone a lire 7.50, 8.50, 9.50, 11.50 e 12; spogliata a lire 15, 16, 18, 19 e 20.

Un baldacchino ad un monumento. Da due giorni i passanti ammirano il grazioso nonchè maestoso baldacchino dalle bronzee parvenze che così degnamente è venuto a coronare il monumento... vespaiano, in via Treppo, di faccia al Tribunale. Si spera che presto, a sostegno delle colonnette di detto baldacchino, si vedranno bronzee figure p. fuffelle di atai angiolatti.

I passati, come dicevamo, ammirano e — certamente per l'intimo gaudio — ridono.

A questo proposito un arguto lettore ci manda la proposta della seguente epigrafe:

Aere publico Romano more Anno MCM.

Alla forma da darsi alla lapide si penserà l'onorevole Commissione d'Ornato, che ha approvato il disegno dell'ostimo monumento.

Ondata da cavallo. Stamane, verso le ore 7, un attendente di un ufficiale di cavalleria montava un giovane cavallo. Poco dopo uscito dalla casa, e precisamente vicino all'Intendenza di Finanza in via Mantica, il cavallo imbrozzavitto, non si sa perchè, fece un «salto di montone» e gettò il povero soldato a terra. Fortunatamente questi se la cavò con qualche escoriazione alla mano sinistra.

I feriti di ieri. Alle 17 e mezza di ieri, venne medicato all'Ospedale Sirella Giovanini, d'anni 45, ferroviere da Cossignano, per distorsione al piede destro con ematoma prodottasi accidentalmente sul lavoro. Guarirà in giorni 20.

Furono pure medicati Pravisani Caterina di Francesco, d'anni 4, dei casali di Baldasseria, per frattura dell'osso frontale riportata in seguito ad caduta accidentale, dichiarata guaribile in giorni 15; Baraogotti Eugenio di Giovanni, d'anni 23, contadino da Baldasseria, per ferita d'arma da taglio all'avambraccio sinistro, riportata sul lavoro, guaribile in giorni 10; Piganzi Innocente fu Antonio, d'anni 60, contadino del suburbio Grazzano, per ferita all'avambraccio sinistro, riportata sul lavoro, guaribile in giorni 10.

Banda di fanteria. Ecco il programma dei pezzi che la Banda del 17° reggimento fanteria eseguirà domani 10 giugno dalle ore 20 e mezza alle 22 in piazza della Stazione:

- 1. Polka «Festa Onomastica» Mariani
- 2. Waltzer «Rosa d'Amore» Bayer
- 3. «Ronde d'Amor» Ma belle qui «Danse» Van Vesterhout
- 4. Atto terzo «Amico Fritz» Mascagni
- 5. Scene pittorresche: a) Marcia; b) Ballabile; c) Angelus; d) Festa Boema Massenet
- 6. Marcia «Il Segnale del 17° Reggimento Fanteria» P. Corbolani.

Il callista Francesco Cogolio avverte quelli che avessero bisogno dell'opera sua, che potranno rivolgersi in via Grazzano, n. 91.

Importante per fotografi e dilettanti.

In seguito a speciali contratti con i fabbricanti di oggetti per la fotografia l'ottico G. Rippa, successore a G. De Lorenzi, può fornire tutti questi articoli a prezzi eccezionalmente ridotti garantendone la qualità superiore.

MALATTIE SEGRETE

Guarigione sicura Iniezione e Pillole antinorragiche FOSCARINI

Molti certificati sostensibili di quelli che ne fecero uso.

Farmacia Piazza V. E. — Udine.

CALLIFUGO FOSCARINI

Provato da parecchi anni di effetto certo e pronto.

Farmacia Piazza V. E. — Udine.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

6 - 6 - 1900	ore 9	ore 15	ore 21	ore 24
Bar. rid. a 0	750.1	748.1	749.0	752.7
Alto m. 116.10				
livello dal mare	88	88	88	88
Umid. relativo	88	88	88	88
Stato del cielo	pluv.	pluv.	pluv.	pluv.
Temperatura massima	21.1	24	24	24
Temperatura minima	17.2	17.5	18.2	18.3
Velocità e direzione del vento	5.5N	5.5N	5.5N	5.5N
Term. centigr.	17.2	17.5	18.2	18.3

Temperatura minima all'aperto 15.0

Temperatura minima all'aperto 13.8

Tempo probabile: Venti deboli e moderati, intorno a ponente, cielo variabile, nuvole alte; qualche pioggia al Nord Est e alcuni temporali nella superiore.

Cronaca giudiziaria

CORTE D'ASSISE DI UDINE.

Processo Patriarca - Muzzolini

Udienza ant. dell'8 giugno. Presidente Vanzetti, comm. Vittore. Giudici Cosattini e Sandrini. P. M. Spegher.

Difensore del Patriarca, l'avv. Bertacoli; del Muzzolini, l'avv. Caratti. Parte civile, avv. Drusetti e Levi col Procuratore avv. Geatti.

Accusati Patriarca, Giovanni di Giuseppe, d'anni 37, da Segnasacco; Muzzolini Nicolò di Pietro, d'anni 27, da Segnasacco.

L'udienza è aperta alle ore 10. Dopo la costituzione della giuria, il cui capo è il sig. Valentino Caribbi, il cancelliere, da lettura della sentenza di rinvio e dell'atto d'accusa: «che pubblichiamo ieri».

Sono da esaminare 15 testi d'accusa 13 della Parte Civile; 29 a difesa; 12 periti d'accusa e 3 a difesa.

Interrogatorio di Patriarca

Come fu Avevate astio con Pividori? — Nossignor. — Odiate Pividori? — Egli mi diceva: «Ieri dal governo» gli feci anche querela, ma poi la ritirai.

— Vi salutavate? — Sì signor. — Avevate una questione avanti il Conciliatore, per una smentita? — Sissignor, ma non avevo odio. — Venimmo al giorno del fatto?

— Io mi recai al mercato di Tricesimo. Trovatommi con Pabolò, andammo all'albergo Marpillero, «botulinario» il caffè di una vacca; abbiamo herido prima un litro di vino, poi abbiamo mangiato e bevuto altri cinque litri di vino. Andammo dopo da Roschetti dove abbiamo bevuto di nuovo.

— C'era Muzzolini? — Nossignor. — Ma siete venuti assieme? — Sarà stato, ma non ricordo perché ero ubriaco.

— Perché non andate a casa direttamente? — Non so, perché ero ubriaco. Ricordo solo di essermi trovato all'osteria di Morgante a Molinas; allora vidi il Muzzolini.

— Bevete ancora? — Sissignor. — Vedete i Pividori? — Sissignor. — Vi fu questione? — Nossignor. — Veniste via, signor Muzzolini? — Sissignor, con Rosati e Muzzolini.

— Oh! guidava? — Io, con un'altra macchina. — Cosa accadde? — Fuori del paese abbiamo girato i Pividori e poi abbiamo entrato un grido.

— Scondeste? — Abbasso della riva di Villafrèdda, per soddisfare un bisogno e, anche per la riva, mentre Rosati continuava la foto dopo l'impresca, i due signori che dissero: «siamo stanchi che ci guardiate di brutto».

Allora Muzzolini si attaccò con Valentino e io con Vittorio che mi era venuto contro.

— Avevate un bastone? — Nossignor. — Allora con Valentino, non, avete colluttato? — Nossignor.

— Allora fu Muzzolini a comporre la testa a Valentino? — Sissignor. — Con un pugno o con, possi? — Ma non lo so.

— Dopo, cosa faceste? — Presi mio nipote e andammo a casa. — Perché il giorno dopo siete scoppiati? — Non sono scappato, ma andai via dai miei affari, e mi trovai con Luigi Pividori, fratello di Valentino.

Avv. Levi, P. C. — Quando si trovò.

